

*Ordine Interregionale dei Chimici e dei Fisici
del Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise
00184 Roma — Via delle Quattro Fontane 16*



*Bilancio Consuntivo
al 31 dicembre 2023*

Sommario

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	3
INCARICHI PRIVACY, ANTICORRUZIONE E ACCESSO CIVICO	4
COMMISSIONI e REFERENTI	5
NOTA INTRODUTTIVA AL BILANCIO	7
DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'ENTE	9
SCHEMA DI BILANCIO AL 31.12.2023	11
NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2023	15



Bilancio Consuntivo
al 31 dicembre 2023

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Consiglio Direttivo

- Dott. Renato Antonio PRESILLA - Presidente
- Dott.ssa Patrizia VERDUCHI - Vice Presidente
- Dott. Fabrizio MARTINELLI - Consigliere Tesoriere
- Dott.ssa Rita CONSORTI - Consigliere Segretario
- Dott. Gian Marco CONTESSA - Consigliere
- Dott.ssa Claudia BARRECA - Consigliere
- Dott. Andrea AMBROSETTI - Consigliere
- Dott.ssa Serena MATTIELLO - Consigliere
- Dott.ssa Carolina FERRANTI - Consigliere

Collegio dei Revisori

- Dott. Giuseppe MARCIANO - Presidente
- Dott. Luca TAGLIERI - Membro effettivo
- Dott.ssa Michelina CASALE - Membro effettivo

INCARICHI PRIVACY, ANTICORRUZIONE E ACCESSO CIVICO

Data Protection Officer (DPO):

Dott. Elio COLALUCA

Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza:

Dott. Giorgio GRIMANI

Referente per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza:

Dott. Andrea Ambrosetti

Referente Accesso Civico:

Dott. Serena MATTIELLO

COMMISSIONI e REFERENTI

RUP - Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Patrizia VERDUCHI

Responsabile per il Digitale

Dott.ssa Daniela Stangalini

Commissione "Rapporti Istituzionali"

Dott. Gian Marco CONTESSA

Dott.ssa Andrea AMBROSETTI

Dott.ssa Rita CONSORTI

Dott.ssa Carolina FERRANTI

Dott. Fabrizio MARTINELLI

Dott. Renato Antonio PRESILLA

Commissione "Formazione e Orientamento al lavoro/professione"

Dott.ssa Patrizia VERDUCHI

Dott.ssa Claudia BARRECA

Dott.ssa Rita CONSORTI

Dott. Gian Marco CONTESSA

Dott.ssa Carolina FERRANTI

Dott. Fabrizio MARTINELLI

Dott.ssa Serena MATTIELLO

Commissione "Tutela della Professione"

Dott. Fabrizio MARTINELLI

Dott. Andrea AMBROSETTI

Dott.ssa Rita CONSORTI

Dott. Renato Antonio PRESILLA

Dott.ssa Patrizia VERDUCHI

Commissione "Agenti Fisici"

Dott.ssa Rita CONSORTI

Dott. Gian Marco CONTESSA

Dott. Renato Antonio PRESILLA

Dott. Luca TAGLIERI

Commissione "Comunicazione ed europrogettazione"

Dott.ssa Claudia BARRECA

Dott.ssa Angela CARRETTA

Dott. Gian Marco CONTESSA

Dott. Giovanni MANCINONE

Dott. Fabrizio MARTINELLI

Commissione "Agenti Chimici"

Dott.ssa Serena MATTIELLO

Dott.ssa Claudia BARRECA

Dott.ssa Carolina FERRANTI

Dott. Luca TAGLIERI

Dott.ssa Patrizia VERDUCHI

Commissione "Impatti Ambientali"

Dott. Andrea AMBROSETTI

Dott. Renato Antonio PRESILLA

Dott. Fabrizio MARTINELLI

Dott. Patrizia VERDUCHI

Commissione "Accreditamento Laboratori"

Dott.ssa Carolina FERRANTI

Dott.ssa Serena MATTIELLO

Dott. Renato Antonio PRESILLA

Dott.ssa Patrizia VERDUCHI

Commissione "Gestione delle Morosità"

Dott. Fabrizio MARTINELLI

Dott. Andrea AMBROSETTI

Dott.ssa Rita CONSORTI

Commissione "Temi Economici, Sviluppo, Innovazione, nuove tecnologie"

Dott. Andrea AMBROSETTI

Dott.ssa Rita CONSORTI

Dott.ssa Carolina FERRANTI

Dott. Renato Antonio PRESILLA

Dott. Fabrizio MARTINELLI

Dott.ssa Patrizia VERDUCHI

Commissione "Regolamenti e gestione economica dell'Ente"

Dott. Fabrizio MARTINELLI

Dott.ssa Claudia BARRECA

Dott. Renato Antonio PRESILLA

Dott.ssa Patrizia VERDUCHI

R.S.P.P. – Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Dott. Renato Antonio PRESILLA

Medico Competente

Dott.ssa Maria Rosaria MARCHETTI

NOTA INTRODUTTIVA AL BILANCIO

Care Colleague e cari Colleghi,

si chiude l'anno 2023, anno per certi versi non facile per le tante questioni meritevoli di attenzione che hanno interessato ed interessano anche la nostra professione.

Il fenomeno pandemico vissuto nel 2020 e la successiva era post COVID che si è aperta, ha introdotto nuovi metodi di lavoro e con essi nuove problematiche, ma al contempo anche nuove risorse e nuove opportunità.

Ci confrontiamo con un nuovo mondo e, per certi versi, un nuovo modo di lavorare cui non eravamo abituati.

Stiamo monitorando con grande attenzione questa evoluzione perché in questo vediamo grandi opportunità ma anche grandi pericoli.

Opportunità perché il mondo improvvisamente è diventato molto più piccolo e vicino di quanto già non fosse.

Pericoli derivanti da una certa propensione all'individualismo, a chiudersi in un piccolo mondo personale ed isolarsi dal mondo esterno che tende sempre di più ad essere visto (o addirittura vissuto) attraverso un monitor. Inutile dire che ciò confligge con il carattere gregario della nostra specie, quel carattere che ha consentito di trovare nell'unione, nel gruppo, le risorse che ne hanno favorito lo sviluppo e la crescita.

Di ciò siamo consapevoli e abbiamo quindi cercato di tenere duro in tutte le occasioni, a partire dagli eventi di formazione, che offrivano l'opportunità di vedersi di persona, di beneficiare della vicinanza fisica del Collega. Abbiamo cercato di non cedere all'impulso di scegliere la via più facile, quella che comporta minima spesa, minimo sforzo ma anche l'ottenimento di un qualcosa che a volte risulta mancante della componente umana ed emotiva che costituisce il vero valore aggiunto e fa di queste occasioni momenti di nutrimento per la nostra identità comune, il nostro "inconscio collettivo", di Jungiana memoria o, per dirlo con un termine che appartiene a correnti filosofiche con cui nel passato abbiamo condiviso qualcosa, la nostra eggregore.

Stiamo osservando peraltro un preoccupante fenomeno di disaffezione verso la professione esercitata in qualità di autonomi. I nostri giovani sembrano preferire obiettivi che uniscono il minimo dispendio di energia ad una sufficiente garanzia di mantenimento.

Non crediamo possa essere questo l'orizzonte di chi, per scelta, intraprende lo studio di materie complesse come le nostre, con percorsi universitari altrettanto complessi.

E in questo non vediamo emergere e sviluppare quella sana ambizione di successo, quella voglia di riuscire, quello spirito battagliero che, se pur sopito, sappiamo essere ancora esistente nel DNA dei nostri professionisti.

Non è così che si sviluppa una professione solida. Non è così che il Paese cresce. Non è così che la specie si sviluppa.

Forti delle nostre convinzioni, ci impegniamo quindi ancora nella nostra battaglia, quella di lavorare alla strutturazione di un'idea di professione e di professionista che incarni i nostri ideali di capacità tecnica ed umana e di disponibilità, onestà e correttezza. Ideali tutti declinati nel nostro codice deontologico, decalogo di norme comportamentali che nasce lontano nel tempo e, prima ancora che per esigenze di legge, per trasposizione su carta di quello che era il sentire condiviso della nostra comunità.

E con spirito imprenditoriale assaporiamo il gusto di una altrettanto sana competitività imprenditoriale, quella che ci spinge a dare il meglio di noi e quella che ci fornisce il prezioso stimolo continuo che ci fa migliorare e crescere ogni giorno.

Contemporaneamente, in questo contesto torniamo a stimolare tutti i nostri interlocutori, prime fra tutti le istituzioni, gli organi dello stato di cui siamo fieri servitori, per affermare con forza che l'interesse della comunità è e deve essere quello di tutelare certe capacità professionali, le nostre come anche altre, e di salvaguardare le specificità di ciascuna quale prezioso patrimonio della società stessa. Non possiamo accettare la visione di chi, in nome della sola volontà di perseguire profitto e risultati economici, tende a confondere fra di loro professionalità di tipo diverso.

Il conseguente appiattimento che necessariamente ne nasce, non è un risultato positivo, ma anzi un danno gravissimo al patrimonio di conoscenza della società tutta e spesso causa prima della cattiva riuscita di ogni progetto il cui sviluppo richiede competenze specifiche quali le nostre.

E in questo quadro, come sempre, mettiamo in guardia dal derivare verso un regime di economia di mercato puro: questo equilibrio, benché naturale, va bene se rapportato, per così dire, tra pari, e ciò all'interno di uno specifico insieme popolato di ben precise professionalità tutte sovrapponibili fra loro.

Sul piano dei conti, l'anno che si chiude evidenzia un andamento positivo della gestione.

Le entrate complessive sono state di 350.316 €, che beneficiano di un sostanzioso contributo derivante dal recupero delle morosità.

I costi complessivi ammontano a 261.560 € cui si aggiungono 7.611 € di imposte (IRAP)

Il bilancio si chiude pertanto con un imprevisto ed importante utile non consueto per l'Ente.

Il risultato è dovuto ad un maggior introito dovuto al recupero crediti ascrivibili alle pendenze create nel periodo del COVID che per effetto del principio di cassa con cui si compone il bilancio, unitamente alle minori spese effettuate, hanno portato a questa disponibilità.

Questa disponibilità di bilancio che si ripercuote sulle disponibilità di cassa, nelle intenzioni della dirigenza, verranno destinate ad una patrimonializzazione dell'ente.

Il Presidente

Renato A. Presilla

DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'ENTE

L'Ordine dei Chimici è stato istituito con il Regio Decreto N°103 del 24 gennaio 1924 convertito in Legge n° 473 del 17 aprile 1925, è divenuto operativo con l'approvazione del **R.D. N° 842 del 1° marzo 1928** e successive modifiche ed integrazioni che ne stabiliva il Regolamento.

Per mezzo del sopracitato Regio Decreto si è voluto "ordinare" alcune professioni stabilendo che tali professioni dovevano esser organizzate per proteggere tutta l'utenza da prestatori d'opera senza preparazione e dare ai professionisti con i titoli un codice etico-deontologico da rispettare.

Con la **Legge 25 aprile 1938, n. 897**, venivano fissate le "Norme sulla obbligatorietà dell'iscrizione negli albi professionali e sulle funzioni relative alla custodia degli albi".

Con **D.lgs. Lt. Le del 23 aprile 1944 n°382** "Norme sui Consigli degli Ordini e Collegi e sulle Commissioni centrali professionali" venivano attribuite agli ordini tutte le qualifiche delle associazioni corporativistiche dichiarate sciolte in pari data.

Nel 2001, con il **Decreto del Presidente della Repubblica N° 328** del 5 giugno, sono state introdotte "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti

Il 22 dicembre del 2017 è stata approvata dal Parlamento la cosiddetta "Legge Lorenzin" (in quel momento Ministro della Salute) pubblicata in G.U. n.25 del 31.01.2018).

Con la **Legge N° 3 del 11 gennaio 2018**, dal titolo "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute", all'articolo 4 opera una **revisione della disciplina delle professioni sanitarie**, in parte novellando il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 233 del 13 settembre 1946 ("Ricostituzione degli Ordini delle Professioni Sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse"), ai Capi I, II e III, concernenti gli ordini delle professioni sanitarie, gli albi nazionali e le federazioni nazionali e in parte introducendo nuove disposizioni relative agli ordini e alle federazioni.

In particolare, è bene sottolineare come l'art. 8 della Legge N° 3 abbia portato alla nascita del nuovo **Ordine dei Chimici e dei Fisici** e alla trasformazione del Consiglio Nazionale dei Chimici (CNC) nella Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici. Poiché agli ordini si applicano le disposizioni relative alle professioni sanitarie, la Federazione è posta sotto l'alta vigilanza del Ministero della salute (e non più del Ministero della Giustizia).

Con la firma del **Decreto del Ministero della Salute del 13 marzo 2018** (G.U. n°128 del 5 Giugno 2018), il Ministro della Salute ha infatti dato il via all'attuazione della legge n. 3 del 2018, che istituisce i nuovi albi delle professioni sanitarie.

L'Ordine si configura come un Ente corporativo (volto cioè a perseguire e tutelare interessi della "professione" e della "categoria professionale") obbligatorio (la cui costituzione è prescritta dalla legge) riconosciuto dallo Stato come persona giuridica di Diritto Pubblico non economico e facente parte della P.A. come ente autarchico, dotato di potere di autoorganizzazione e di potere disciplinare nei confronti degli iscritti.

Come riportato nella Legge N° 3/2018 "Modifica al D.lgs. del Capo provvisorio dello stato 13.09.1946 N° 233 Capo I Art. 1 comma 3" gli Ordini e le relative Federazioni nazionali:

- a) sono enti pubblici non economici e agiscono quali organi sussidiari dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale;
- b) sono dotati di autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare e sottoposti alla vigilanza del Ministero della Salute; sono finanziati esclusivamente con i contributi degli iscritti, senza oneri per la finanza pubblica;
- c) promuovono e assicurano l'indipendenza, l'autonomia e la responsabilità delle professioni e dell'esercizio professionale, la qualità tecnico-professionale, la valorizzazione della funzione sociale, la salvaguardia dei diritti umani e dei principi etici dell'esercizio professionale indicati nei rispettivi codici deontologici, al fine di garantire la tutela della salute individuale e collettiva; essi non svolgono ruoli di rappresentanza sindacale;

- d) verificano il possesso dei titoli abilitanti all'esercizio professionale e curano la tenuta, anche informatizzata, e la pubblicità, anche telematica, degli albi dei professionisti e, laddove previsti dalle norme, di specifici elenchi;
- e) assicurano un adeguato sistema di informazione sull'attività svolta, per garantire accessibilità e trasparenza alla loro azione, in coerenza con i principi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n°33;
- f) Partecipano alle procedure relative alla programmazione dei fabbisogni di professionisti, alle attività formative e all'esame di abilitazione all'esercizio professionale;
- g) rendono il proprio parere obbligatorio sulla disciplina regolamentare dell'esame di abilitazione all'esercizio professionale (...);
- h) concorrono con le autorità locali e centrali nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che possano interessare l'Ordine e contribuiscono con le istituzioni sanitarie e formative pubbliche e private alla promozione, organizzazione e valutazione delle attività formative e dei processi di aggiornamento per lo sviluppo continuo professionale di tutti gli iscritti agli albi, promuovendo il mantenimento dei requisiti professionali anche tramite i crediti formativi acquisiti sul territorio nazionale e all'estero;
- i) separano, nell'esercizio della funzione disciplinare, a garanzia del diritto di difesa, dell'autonomia e della terzietà del giudizio disciplinare, la funzione istruttoria da quella giudicante (...);
- j) vigilano sugli iscritti agli albi, in qualsiasi forma giuridica svolgano la loro attività professionale, compresa quella societaria, irrogando sanzioni disciplinari secondo una graduazione correlata alla volontarietà della condotta, alla gravità e alla reiterazione dell'illecito, tenendo conto degli obblighi a carico degli iscritti, derivanti dalla normativa nazionale e regionale vigente e dalle disposizioni contenute nei contratti e nelle convenzioni nazionali di lavoro.

ORDINE DEI CHIMICI E DEI FISICI DI ROMA

Interregionale Lazio - Umbria - Abruzzo - Molise

Codice Fiscale 80422850588 - sede Via delle Quattro
Fontane, 16 - 00184 ROMA

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2023

STATO PATRIMONIALE

		31/12/2023	31/12/2022
A T T I V O			
A)	CREDITI VS. ISCRITTI per versamenti ancora dovuti		
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immateriali	0	0
	Totale Imm. immateriali	0	0
II.	Materiali	1.421	3.092
	Totale Imm. materiali	1.421	3.092
III.	Finanziarie	0	0
	Totale Imm. Finanziarie	0	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 1.421	3.092
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze		
II.	Crediti		
	- entro l'esercizio successivo	2.054	
	- oltre l'esercizio successivo	6.000	8.054
			7.411
III.	Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	50.000	50.000
IV.	Disponibilità liquide	212.342	128.924
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 270.396	186.335
D)	RATEI E RISCONTI	0	0
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	€ 271.817	189.427
P A S S I V O E N E T T O			
A)	PATRIMONIO NETTO		
I.	Capitale (Fondo di Dotazione)	79.461	79.461
VI.	Riserva arrotondamento euro	1	0
VIII.	Utili (perdite) portati nuovo	(5.684)	3.711
IX	Utili (perdite) dell'esercizio	81.156	(9.395)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 154.934	73.777
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	TOTALE (B)	€ 0	0
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	100.175	93.401
	TOTALE (C)	€ 100.175	93.401

D) DEBITI

- verso dipendenti	4.486
- tributari entro l'esercizio successivo	8.556
- previdenziali entro l'esercizio successivo	3.666

TOTALE (D) € 16.708 22.249

E) RATEI E RISCONTI

TOTALE (E) € 0 0

TOTALE PASSIVO € 116.883 115.650

TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E) € 271.817 189.427

CONTO ECONOMICO

Totale rettifiche di valore attività finanz.		(D)	€	0	0
				31/12/2023	31/12/2022
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	Ricavi da quote per nuove iscrizioni			11.025	13.230
2)	Ricavi da quote Agenzia della Riscossione			318.246	265.913
3)	Ricavi da certificati e sigilli			6.781	3.507
4)	Ricavi da corsi d'aggiornamento professionale			14.264	40.316
5)	Rimborso spese legali			0	700
6)	Arrotondamenti attivi			0	2
	Totale valore della produzione	(A)	€	350.316	323.668
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE				
7)	Per servizi			115.778	178.266
8)	Godimento beni di terzi			30.748	30.602
9)	Per il personale			109.652	114.054
	a) Salari e stipendi		74.413		
	b) Oneri sociali		22.296		
	c) Trattamento di fine rapporto		7.469		
	e) Altri costi		5.474		
10)	Ammortamenti e svalutazione			1.671	1.671
11)	Oneri diversi di gestione			3.711	1.867
	Totale costi della produzione	(B)	€	261.560	326.460
	DIFF. tra VALORE e COSTI d. PROD.	(A-B)	€	88.756	(2.792)
C)	PROVENTI e ONERI FINANZIARI				
12)	altri proventi diversi dai precedenti			12	8
	Totale proventi finanziari		€	12	8
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE				
	(A - B +/- C +/- D)		€	88.767	(2.784)
D)	RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITÀ e PASSIVITÀ FINANZIARIE				
13)	Interessi e altri oneri finanziari			1	0
	Totale oneri finanziari		€	1	0
	Totale proventi e oneri finanziari	(C)	€	11	8
14)	Imposte sul reddito dell'esercizio				
	IRAP			7.611	6.611
15)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		€	81.156	(9.395)

Roma, 18/03/2024

- 14 (Dott. Renato Antonio Presilla)
Presidente Ordine dei Chimici e dei Fisici

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2023

ORDINE DEI CHIMICI E DEI FISICI DI ROMA

Interregionale – Lazio – Umbria – Abruzzo - Molise

Sede Via delle Quattro Fontane 16 – 00184 ROMA

Codice Fiscale 80422850588

Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2023

Criteri di formazione

Si rileva, in premessa, che gli l'Ordini territoriali sono enti Pubblici non Economici ai sensi della Legge 20 marzo 1975 n° 70, dunque essendo l'Ordine equiparato ad un ente no-profit, svolgendo esclusivamente attività istituzionale e di conseguenza non producendo nessun tipo di reddito non è soggetto all'imposizione fiscale, infatti, le somme versate dagli iscritti a titolo di quote o contributi associativi non concorrono a formare reddito ai sensi dell'art. 111 del TUIR.

Svolgendo attività istituzionale, per l'Ordine non esiste nessun obbligo per quanto riguarda la tenuta delle scritture contabili e di conseguenza non si è tenuti per legge alla redazione ed al deposito del bilancio di esercizio e della relativa nota integrativa.

Pertanto, al solo fine di fornire una completa informativa sulle singole voci di bilancio si è ritenuto opportuno utilizzare gli schemi previsti dal codice civile per il bilancio e la nota integrativa delle società commerciali (artt. 2423 e seguenti del Codice Civile).

Non sono state indicate le poste di bilancio con valore zero, ad eccezione di quelle precedute da lettere alfabetiche maiuscole e/o da numeri romani.

Criteri di valutazione

Le rilevazioni contabili degli accadimenti di gestione sono rappresentate in ottemperanza al principio di cassa. In deroga a tale principio, sono stati rilevati secondo il principio di competenza le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e le quote di TFR. L'adozione della suddetta deroga è giustificata¹⁵ ai fini di una migliore rappresentazione della situazione economica e patrimoniale dell'ente.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riportano le aliquote d'ammortamento applicate e le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio:

- Macchine elettroniche d'ufficio_ 20%;
- Attrezzatura varia_15%.

Descrizione	Costo Storico 31/12/2022	Incrementi 2023	F.do Amm.to 31/12/2022	Amm.ti esercizio 2023	Valore netto contabile al 31/12/2023
Macchine elettr. d'ufficio	7.257		5.079	1.451	727
Attrezzatura varia	1.464		550	220	694
Totale	8.721		5.629	1.671	1.421

Crediti

Tale voce risulta iscritta nel bilancio dell'esercizio in esame per un importo complessivo di € 8.054, di cui il principale importo si riferisce al deposito cauzionale versato a seguito del contratto di locazione stipulato nell'anno 2012 per € 6.000.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Tale voce è relativa ad un investimento nel fondo "CF Life Compagnia di Assicurazioni Vita S.p.A." per un importo originario di € 50.000, costituitosi nell'anno 2018. Si informa che al 31/12/2023 tale fondo è risultato essere complessivamente pari ad € 52.049 ma non si è provveduto ad adeguare il valore contabile trattandosi di una plusvalenza non ancora realizzata.

Disponibilità liquide

Il saldo di € 212.342 rappresenta le disponibilità liquide alla data del 31 dicembre 2023 di seguito dettagliate:

- Saldo Banca Unicredit € 209.014;
- Saldo Banco Posta € 1.136;
- Saldo Pay Pal € 2.091;
- Saldo Carta Prepagata € 19;
- Saldo Cassa € 82.

Patrimonio netto

Risulta composto dal fondo di dotazione di € 79.461, dal disavanzo di gestione al 31/12/2022 per € 5.684 e dall'avanzo di gestione dell'esercizio 2023 per € 81.156.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce risulta iscritta in bilancio per un importo pari ad € 100.175 e si riferisce al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti maturato fino al 31.12.2023.

Debiti

La voce "debiti verso dipendenti" accoglie i debiti relativi alle buste paga del mese di dicembre versate successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La voce "debiti tributari" accoglie:

- Ritenute d'acconto su redditi da lavoro autonomo per € 5.367;
- Iva da Split Payment da versare per € 1.440;
- Debito Irap per € 1.749.

La voce "debiti previdenziali" accoglie i debiti INPS per € 3.666 relativi al personale dipendente del mese di dicembre 2023.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

I ricavi caratteristici dell'Ordine sono essenzialmente rappresentati dai contributi annualmente versati dagli iscritti.

Costi della produzione

I Costi per servizi ammontano ad € 115.778, e sono così suddivisi nelle seguenti voci:

- Assicurazioni € 1.976;
- Consulenze amministrative e del lavoro € 11.911;
- Compensi a revisori € 4.441;
- Convegni e formazione € 17.141;
- Spese pulizia locali € 1.645;
- Spese telefoniche € 2.357;
- PC – assistenza e realizzazione portale € 1.741;
- Indennità e rimborsi spesa consiglieri € 27.010;
- Docenze € 4.945;
- Stampa e comunicazione € 5.000;
- Energia elettrica € 1.561;
- Spese legali e notarili € 3.426;
- Spese bancarie e per servizi d'incasso € 9.063;
- Spese varie ufficio € 2.141;
- Spese condominiali € 6.294;
- Sigilli e tesserini € 1.322;
- Spedizioni e servizi postali € 538;
- Compenso responsabile protezione dati € 1.200;
- Compenso responsabile anti corruzione € 2.538;
- Compenso responsabile transizione digitale € 1.250;
- Compenso segretario € 4.800;
- Spese per viaggi ed altre spese di rappresentanza € 3.478.

I costi relativi al godimento beni terzi ammontano ad € 30.748, e sono così suddivisi nelle seguenti voci:

- Affitti e locazioni € 28.800;
- Noleggio fotocopiatrice € 1.948.

I costi per il personale dipendente, che ammontano ad € 109.652, si riferiscono integralmente al personale dipendente fino alla data del 31.12.2023.

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad € 3.711, e sono così suddivisi nelle seguenti voci:

- Valori bollati € 404;
- Tassa rifiuti € 1.140;

- Cancelleria € 494;
- Imposta di registro € 288;
- Imposta sostitutiva TFR € 1.383;
- Altri oneri € 2.

Imposte sul reddito

Alla data del 31.12.2023 l'imposta IRAP calcolata sulle retribuzioni dei dipendenti ammonta ad € 7.611.

Il presente bilancio rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ordine, nonché il risultato economico dell'esercizio alla data del 31.12.2023.

Roma, 18.04.2024

Il Presidente Ordine dei Chimici e dei Fisici

(Dott. Renato Antonio Presilla)



